

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00199449
ESC - Ente schedatore	S28 (L. 84/90)
ECP - Ente competente	S28

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	modellino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	RE
PVCC - Comune	Reggio Emilia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XIX/ XX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1890
DTSF - A	1910
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura modenese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
-------------------------	----------------

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	30
----------------	----

MISL - Larghezza	50.5
MISP - Profondità	29
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tre gradini sostengono la mensa con paliotto marmoreo recante una specchiatura con croce centrale. La scaffa, interrotta dal semplice tabernacolo, posa su di una sorta di alto basamento evidente ai lati della mensa stessa.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Tra il 1926 e il 1929 gli altari delle cappelle laterali furono interessati da radicali lavori di ristrutturazione che videro, tra l'altro, la sostituzione degli antichi paliotti in scagliola. Dagli inventari e dalle relazioni dei "restauri" risultavano, infatti, essere in pessime condizioni. Il modellino d'altare, che sembrerebbe più antico, risale forse ad una fase anteriore all'effettivo svolgimento dei lavori. Questo divario temporale potrebbe essere anche la causa della parziale realizzazione del modello che fu eseguito nella costruzione degli altari in maniera estremamente semplificata.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS_MO_CCVI_53
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Lorenzini L.
FUR - Funzionario responsabile	Bentini J.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
RVMD - Data	1993
RVMN - Nome	Fanti G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ranuzzi F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)